

FAR EAST
FILM
FESTIVAL
21

26 aprile/4 maggio 2019 – Udine – Teatro Nuovo e Cinema Centrale

FAR EAST FILM FESTIVAL 21

IL TRIONFO DI STILL HUMAN

**Il pubblico e gli accreditati Black Dragon
hanno incoronato Hong Kong**

**Al secondo posto la black comedy cinese
Dying To Survive e al terzo posto il super
blockbuster coreano *Extreme Job*.**

**Il FEFF 21 chiude con 60.000 mila spettatori.
Oltre 20 mila, invece, le presenze agli eventi in città.**

comunicato stampa del 5 maggio 2019
con preghiera di pubblicazione/diffusione

UDINE – «Noi viviamo dall'altra parte del mondo e avevamo paura che il nostro film non venisse capito. Ma il mondo parla una lingua sola: quella dell'amore...». La giovane attrice **Crisel Consunji**, emozionata e raggiante, ha commentato così il trionfo hongkonghese di ***Still Human*** al **Far East Film Festival 21**, dividendo il palco e l'ovazione del **Teatro Nuovo** con la regista **Oliver Chan** e con il monumentale protagonista **Anthony Wong** (già premiato con il **Gelso d'Oro alla Carriera**).

Il pubblico del **FEFF 21** non ha avuto dubbi, nel decidere la **prima posizione della classifica**, e così anche gli accreditati Black Dragon, che hanno assegnato a ***Still Human*** il **Premio della critica**. Al **secondo posto** si è

invece qualificata la black comedy cinese ***Dying To Survive*** di Wen Muye e al **terzo posto** il super blockbuster coreano ***Extreme Job*** di Lee Byoung-heon. Il **Gelso Bianco per le opere prime**, infine, è andato al giapponese ***Melancholic*** dell'esordiente **Tanaka Seiji**, mentre i lettori di **MYmovies.it** hanno preferito gli ardori ultra pop giapponesi di ***Fly Me To The Saitama*** di Takeuchi Hideki.

9 giorni di programmazione. **77 film** che raccontano il presente e guardano al futuro. **3 anteprime mondiali** – e **14 debutti** – che dimostrano la centralità conquistata da Udine sul fronte del mercato cinematografico orientale. Ecco il **Far East Film Festival** ed ecco, pur con tutti i limiti della sintesi, **il bilancio della ventunesima edizione.**

La **Via della Seta** ha portato al **Teatro Nuovo “Giovanni da Udine”** e al **Cinema Centrale 60 mila spettatori**, **200 guest star dall'Asia** (tra cui, ricordiamo, tre super divi come **Jeon Do-Yeon, Yao Chen, Anthony Wong**) e **200 professionisti dell'industria cinematografica orientale ed europea** (i sale agent, i buyer, i key-player del workshop internazionale **Ties That Bind** e del project market **Focus Asia**).

1600, invece, **gli accreditati (giornalisti, docenti, studenti, ambasciatori di altri festival)**, provenienti **da oltre 20 paesi**: Italia, Olanda, Slovenia, Regno Unito, Germania, Svezia, Stati Uniti, Francia, Belgio, Svizzera, Cina, Canada, Spagna, Hong Kong, Giappone, Croazia, Ungheria, Polonia, Austria, Norvegia, Corea del Sud, Repubblica Ceca, Brasile, Svezia e Serbia.

Decisamente positivo anche **l'impatto del FFFF 21 sulla città**, nonostante un meteo tutt'altro che amichevole: il fittissimo programma dei **FFFF Events**, oltre **100 appuntamenti** tra cui l'ormai tradizionale **Cosplay Contest**, ha fatto registrare oltre **20 mila presenze**. Non bisogna, poi, dimenticare l'attivissima **social community** del festival, che anche quest'anno ha coinvolto migliaia di fan (**30 mila** solo su Facebook).

A fronte di tutti i risultati e di tutti gli indicatori di crescita, a fronte di una reputazione internazionale ogni anno più solida e di una notevole ricaduta economica sul territorio, il **FFFF** continua però a misurarsi con pesantissimi tagli ai finanziamenti pubblici: rispetto al 2018, l'organizzazione ha dovuto costruire il festival con **oltre 150 mila euro in meno**. E, va da sè, non è pensabile mantenere – proteggere – gli standard acquisiti nell'arco di vent'anni qualora l'emorragia di risorse, risorse appunto vitali, dovesse proseguire. Ora il **FFFF** resiste, per non dire “fa miracoli”, anche grazie all'indispensabile contributo dei volontari, ma una struttura così complessa, così ramificata, necessita di un altro passo istituzionale per guardare avanti. E avanti, ovviamente, significa la prossima edizione.

Non resta che darsi appuntamento a Udine, per Far East Film Festival 22, dal 24 aprile al 2 maggio 2020!

Ufficio Stampa / Far East Film Festival 21
Gianmatteo Pellizzari & Ippolita Nigris Cosattini
con Eugenio De Angelis
347/0950890 – 349/0665417
feff@cecudine.org - stampafareastfilm@gmail.com